

“Pedemontana Sociale”
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Soggetta alla Direzione e Coordinamento dell’Unione Pedemontana Parmense

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO
SOCIO-EDUCATIVO-AGGREGATIVO
E DI EDUCATIVA DI STRADA
DEL TERRITORIO DELL’UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
PERIODO 01 MARZO 2016 – 29 FEBBRAIO 2020

PREMESSA

La Legge n. 328/2000, confermando l'importante titolarità dei Comuni nell'ambito dei Servizi Sociali, ha posto in modo chiaro il tema della gestione unitaria di tali Servizi, chiamando l'Ente locale a svolgere una funzione di programmazione e regia degli interventi in una logica di rete, inducendo a superare la tradizionale funzione di sola pianificazione per assumere un orizzonte più ampio, anche attraverso uno strumento di programmazione integrata quale il Piano di Zona.

La Legge regionale n. 2/2003 ha attuato i principi della Legge quadro 328/2000, prevedendo che i Comuni, in forma singola o associata, esercitino le funzioni amministrative ed i compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei Servizi Sociali a rete. I Comuni e le loro forme associative possono avvalersi di Aziende pubbliche per la gestione dei Servizi Sociali.

Facendo seguito all'esperienza maturata dall'Azienda Pedemontana Sociale a far tempo dall'anno 2008, nel corso dell'anno 2013 è stato completato da parte dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, appartenenti all'Unione Pedemontana Parmense, il processo di affidamento alla medesima Unione della gestione associata dei Servizi Sociali, in tutte le diverse aree di intervento (minori e famiglie, adulti, disabili, anziani). Contestualmente l'Azienda Pedemontana Sociale ha ricevuto dall'Unione Pedemontana Parmense, tramite apposito Contratto di Servizio, l'affidamento di tale gestione associata dei Servizi Sociali.

Il territorio

La situazione demografica dell'Unione Pedemontana Parmense presenta una popolazione residente di 48.693 abitanti (al 01/01/2014), distribuiti in 230,63 KMQ di superficie, con una densità elevata ed omogeneamente distribuita tra i cinque Comuni che compongono l'Unione: Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Il territorio dell'Unione Pedemontana Parmense presenta caratteristiche demografiche, sociali ed economiche omogenee. Anche questa zona, pur tradizionalmente ricca di servizi e di capacità di accoglienza, sta risentendo in misura crescente dell'onda lunga del periodo di stagnazione economica che ha colpito da alcuni anni l'intero territorio nazionale.

Nell'anno 2014, per la prima volta dall'anno di nascita dell'Azienda Pedemontana, la crescita demografica nel territorio pedemontano ha subito una battuta di arresto; tale fenomeno è da ricondurre anche ad un ridimensionamento del flusso migratorio di popolazione straniera in entrata, il che si associa ad una drastica riduzione delle prospettive lavorative e delle possibilità di stabilizzazione sul territorio. È utile riferire il dato del numero di lavoratori residenti iscritti nelle liste di disoccupazione presso il Centro per l'Impiego provinciale: si tratta di n. 3.713 cittadini alla data del 31/10/2014.

Il territorio pedemontano resta in ogni caso un luogo dotato di servizi efficienti ed in grado di accompagnare in maniera funzionale le diverse esigenze dell'arco di vita familiare.

Ciò a partire dalle Istituzioni scolastiche che, per tutti i Comuni dell'Unione, rappresentano un fondamentale contesto di osservazione dei bisogni emergenti, nonché nella promozione di iniziative rivolte alla prevenzione del disagio.

Le attività scolastiche, includendo anche gli asili nido ed i servizi integrativi rivolti alla prima infanzia, consentono una mediazione delle esigenze e dei tempi di vita dei minori inseriti e delle loro famiglie, mettendo in dialogo tali esigenze con il territorio di appartenenza e garantendo così una continuità educativa tra il tempo scolastico e l'extra scuola.

In tale ambito risulta cruciale continuare ad operare nel rispetto dei seguenti obiettivi:

- mantenere agganciati al proprio territorio i ragazzi, accompagnando le esigenze legate alla loro età;
- preservare nel tempo la relazione educativa con i ragazzi, anche attraverso modalità operative flessibili ed innovative.

La progettazione dei servizi di appoggio educativo territoriale all'interno del quadro sopra descritto, deve anche tenere conto dell'emergere di nuovi modelli di famiglia, che sempre più spesso vedono la presenza di nuclei composti da un unico genitore che deve far fronte a problematiche concomitanti sia sul versante lavorativo che su quello educativo. Le famiglie si rivolgono al Servizio talvolta anche solo per il bisogno di un confronto con figure percepite come "esperte" nell'ambito di criticità da affrontare; ne deriva che può risultare altamente efficace il lavoro di comunità volto a mettere in rete gruppi di famiglie con bisogni analoghi, che possono rafforzarsi reciprocamente strutturando al contempo legami sociali di lunga durata.

Il lavoro di comunità svolto dal Servizio può quindi essere mirato alla facilitazione di questi gruppi di 'auto mutuo aiuto' tra famiglie e, con il possibile coinvolgimento delle associazioni del territorio, può portare ad una sinergia di intenti che centri l'attenzione su temi cruciali quali quello appunto della prevenzione, ma anche della solidarietà sociale tra famiglie. Una forma di solidarietà di cui il territorio avverte particolare bisogno è rappresentata dall'affidamento familiare, nelle sue varie forme e tipologie, in quanto si rileva che il numero di minori che potrebbero trarre consistenti benefici dall'appoggio di una famiglia "competente" disposta ad affiancare la propria, in condizione di difficoltà più o meno temporanea, non trova sufficiente risposta nelle risorse del territorio, che vede ancora un numero di famiglie disponibili eccessivamente ridotto. È in questa direzione che si dovranno continuare a programmare le forme organizzative del Servizio Sociale dell'Azienda Pedemontana Sociale, caratterizzato da efficienza, efficacia degli interventi ed al passo con l'attuale contesto sociale, in una prospettiva di sussidiarietà.

I servizi

L'Unione Pedemontana Parmense (di seguito per brevità Unione), come sopra descritto, ha conferito tramite apposito Contratto di Servizio l'intera gestione dei Servizi sociali e socio-assistenziali all'Azienda Pedemontana Sociale (di seguito per brevità Azienda).

Rientrano pertanto tra i servizi affidati i seguenti ambiti di intervento rivolti ai minori, agli adulti ed ai disabili:

- assistenza sociale alla maternità, infanzia ed età evolutiva (inclusi i giovani e le famiglie), ivi comprese le competenze di cui all'art. 23, lett. c) del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;
- assistenza sociale a favore dei minori, inclusi i minori a rischio di attività criminose;
- assistenza sociale agli adulti, anche in riferimento ai soggetti tossicodipendenti, alcooldipendenti ed alle persone di cui all'art. 23, lett. a), b) e c) del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;
- assistenza sociale agli adulti inabili in età lavorativa;
- assistenza sociale ai soggetti portatori di handicap, ai non vedenti ed agli audiolesi.

Fin dai primi anni di gestione di tali servizi da parte dell'Azienda Pedemontana, si è venuto strutturando un modello organizzativo che ha consentito di portare ai massimi livelli in termini di efficacia/efficienza/economicità i servizi sopra indicati.

In particolare, le progettualità e le esigenze di intervento individuate dal Servizio Sociale professionale si integrano, oltre che con il supporto di Educatori a livello domiciliare e scolastico, con progettazioni mirate ad alcuni target specifici, alcuni dei quali consolidati negli anni e riferiti alla Programmazione di Zona (Piano Triennale e Piani Attuativi), per cui i Comuni hanno conferito gran parte delle funzioni all'Azienda stessa. Numerose sono attualmente le diverse progettualità attivate nel corso di questi anni per mezzo dell'azione sistemica di progettazione integrata in ambito distrettuale perseguita con determinazione da parte dell'Azienda Pedemontana.

Pertanto, nell'ambito di un contesto che si evidenzia come ricco di spunti e di risorse (nonostante il difficile contesto economico e sociale), la necessità primaria che oggi si pone, anche a fronte del presente Capitolo Speciale, è quella di dare organica sistematicità a dette risorse, garantendo che esse possano esprimere il massimo delle potenzialità, nell'interesse di tutti i cittadini.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato d'oneri ha per oggetto il coordinamento, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione del

Servizio socio-educativo-aggregativo e di “educativa di strada” per bambini, ragazzi e giovani residenti nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense.

Il Servizio suddetto si articola attraverso le seguenti macro-progettualità:

- ✓ **Progetto socio-educativo-aggregativo del territorio di Traversetolo oggi denominato “Adelante”;**
- ✓ **Progetto di “educativa di strada” del territorio dei cinque Comuni dell'Unione;**
- ✓ **Progetto socio-educativo-aggregativo “Officine.net” del territorio di Collecchio;**
- ✓ **Progetto socio-educativo-aggregativo “Spazio Civico giovanile e comunitario” del territorio di Felino.**

Per quanto riguarda il **Servizio socio-educativo-aggregativo**, l'Azienda intende da una parte dare continuità alle esperienze maturate negli anni nei Servizi già operanti, dall'altra interpretare e governare il costante bisogno di innovazione e cambiamento di questa tipologia di servizio, integrando le tradizionali attività con nuove iniziative e potenziandone ulteriormente la sinergia con gli interventi rientranti nell'ambito della “educativa di strada”.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si precisa che l'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle Leggi nazionali e regionali in materia, oltre che dei Decreti e Regolamenti sia di natura ordinaria che di natura straordinaria *pro tempore* vigenti, anche se emanati ad aggiudicazione già avvenuta. Si ricorda che tra gli ambiti di competenza rientrano le questioni amministrative, assicurative, di diritto del lavoro, fiscali oltre che l'intero ambito delle normative di settore sociale e sanitario e, più in generale, sono da considerare tutte le normative eventualmente emanate da Autorità competenti in materia che coinvolgano una o più delle attività implicate dagli interventi previsti nel presente Capitolato. Si precisa a questo proposito che ogni eventuale sanzione derivante dall'inosservanza di una o più normative dovrà essere considerata a carico del solo contravventore, sollevando da ogni responsabilità l'Azienda.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si dovrà fare riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

Si richiamano di seguito, a titolo esemplificativo, le principali normative attualmente in vigore che disciplinano gli ambiti di intervento previsti:

- L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L. R. Emilia Romagna del 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. Emilia Romagna del 28 luglio 2008, n. 14 “Norme in materia di politiche per le nuove generazioni”.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA’ E DESTINATARI DEL SERVIZIO

- 3.1) Il **Progetto socio-educativo-aggregativo del territorio di Traversetolo oggi denominato “Adelante”** prevede la gestione di uno spazio ubicato ad oggi presso la “Sala Martelli” di proprietà dell’Amministrazione Comunale, collocata all’interno della struttura assegnata all’Istituto Comprensivo di Traversetolo, in Viale San Martino n. 82. Si precisa che i costi di gestione connessi alle utenze ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello spazio su indicato sono a carico dell’Amministrazione Comunale di Traversetolo.

Rientra in questo Progetto l’attività di programmazione e realizzazione da parte dell’Aggiudicatario di interventi educativi con finalità aggregativa e socializzante rivolti, di norma, a minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni, finalizzati alla promozione dell’agio, alla socializzazione ed al sostegno scolastico. Tali interventi dovranno avvenire in contesto aggregativo, tenendo primariamente conto delle specifiche esigenze derivanti da situazioni in carico ai Servizi Sociali Territoriali, ma con modalità “aperte” al territorio al fine di consentire la realizzazione di percorsi di sostegno e crescita educativa in contesti di normalità. In tal senso, questo Servizio dovrà essere concepito con modalità, elementi organizzativi e di proposta tematica di richiamo per il contesto locale.

Il Progetto dovrà essere realizzato in raccordo e collaborazione con le altre risorse e servizi già presenti sul territorio (a titolo esemplificativo: Doposcuola, Biblioteca, Parrocchia, etc.) o che verranno attivati in un periodo successivo all’aggiudicazione: ogni intervento in questo ambito è da ritenersi risorsa all’interno del sistema integrato dei servizi sociali a rete ed incrementa quindi la propria efficacia in virtù di quanto lo si interconnette con gli altri servizi.

Il Progetto dovrà anche prevedere una rimodulazione nel corso del periodo estivo (che copra l’intero arco di sospensione estiva delle attività scolastiche, ovvero allo stato attuale indicativamente dalla seconda settimana di giugno alla seconda settimana di settembre comprese), da configurare come un centro socio-educativo-aggregativo estivo per almeno quattro giorni feriali alla settimana. Di tali quattro giorni si svolgeranno, almeno nelle settimane immediatamente successive alla fine delle scuole in cui non risulta pressante lo svolgimento dei compiti scolastici, per due giorni attività nel corso della mattinata mentre per altri due giorni attività con impegno dell’intera giornata caratterizzate da una specifica connotazione ricreativa (a titolo esemplificativo: gite, attività in piscina..).

A titolo meramente esemplificativo, si riporta un possibile schema di articolazione delle attività da svolgere durante l’anno scolastico e nel corso del periodo estivo.

TRAVERSET.	ADELANTE	DALLA TERZA SETTIMANA DI SETTEMBRE ALLA PRIMA SETTIMANA DI GIUGNO DI OGNI ANNO								
	BASE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	TOTALE SETTIMANALE	NUMERO EDUCATORI	NUMERO SETTIMANE	INTERV. COMPL.
ORARIO	16-18,30	16-18,30	16-18,30	16-18,30	16-18,30	X				
ORE TOT.	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	X	10	2	38	760
BACK OFFICE	1	1	1	1	1	1	5	1	38	190
TOTALE INTERVENTI EDUCATIVI										950

TRAVERSET.	ADELANTE ESTATE 1	DALLA SECONDA SETTIMANA DI GIUGNO ALL'ULTIMA SETTIMANA DI LUGLIO DI OGNI ANNO							
	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	TOTALE SETTIMANALE	NUMERO EDUCATORI	NUMERO SETTIMANE	INTERV. COMPL.
ORARIO	10,00-18,00	9,30-12,30	10,00-18,00	9,30-12,30	X				
ORE TOT.	8	3	8	3	X	22	2	7	308
BACK OFFICE	0	1	0	1	2	4	1	7	28
TOTALE INTERVENTI									336
TRAVERSET.	ADELANTE ESTATE 2	DALLA PRIMA ALLA PENULTIMA SETTIMANA DI AGOSTO							
	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	TOTALE SETTIMANALE	NUMERO EDUCATORI	NUMERO SETTIMANE	INTERV. COMPL.
ORARIO	16,30-19,30	X	16,30-19,30	X	16,30-19,30				
ORE TOT.	3	X	3	X	3	9	1	4	36
BACK OFFICE	1	X	X	X	X	1	1	4	4
TOTALE INTERVENTI EDUCATIVI									40
TRAVERSET.	ADELANTE ESTATE 3	DALLA ULTIMA SETTIMANA DI AGOSTO ALLA SECONDA SETTIMANA DI SETTEMBRE							
	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	TOTALE SETTIMANALE	NUMERO EDUCATORI	NUMERO SETTIMANE	INTERV. COMPL.
ORARIO	9,30-12,30	9,30-12,30	10,00-18,00	9,30-12,30	X				
ORE TOT.	3	3	8	3	X	17	2	3	102
BACK OFFICE	1	X	X	1	X	2	1	3	6
TOTALE INTERVENTI EDUCATIVI									108

Rispetto al prospetto di interventi del Progetto sopra esposta, si precisa che, pur a fronte del complesso di interventi annui stimati (1.434) e ricompresi in base d'asta, ogni proposta migliorativa, ed in termini di prospettiva di interconnessione con gli altri attori e risorse della rete, con oneri interamente a carico dell'Aggiudicatario, è bene accetta.

3.2) Il Progetto di "educativa di strada" del territorio dei cinque Comuni dell'Unione sviluppa interventi a favore prevalente di preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 17 anni utilizzando il setting informale della strada e degli altri spazi frequentati dai ragazzi, come i parchi o le aree verdi, lo skatepark, le piazze, le aree antistanti i locali pubblici e commerciali. Il territorio è inteso come ambito nel quale si generano e si sviluppano i processi di integrazione e di partecipazione sociale, ma anche come luogo in cui prendono forma, si stabilizzano oppure si possono trasformare le varie situazioni di disagio, marginalità, povertà, emarginazione e devianza. In questa prospettiva di intervento, il territorio è il luogo in cui l'Educatore incontra i ragazzi, costruisce con loro un rapporto di dialogo e fiducia, stimola e dà spazio alle loro proposte e iniziative, promuove le risorse e le competenze individuali e di gruppo. La finalità di questo Progetto è quella di promuovere l'agio dei giovani intervenendo direttamente nei loro naturali luoghi di ritrovo, ma anche interagendo con il mondo adulto per favorire la creazione di più numerosi momenti di scambio e confronto fra i diversi attori che costituiscono il tessuto sociale della comunità.

Nello specifico il Progetto persegue le seguenti finalità:

- ✓ Mettere in contatto gli Educatori con le aggregazioni adolescenziali e giovanili informali presenti sul territorio con una particolare attenzione a quei soggetti mai venuti in contatto prima coi servizi istituzionali prevenendo in tal modo il possibile sviluppo di comportamenti devianti riconducibili alla marginalità ed esclusione sociale.
- ✓ Promuovere attività educative mirate a sostenere il protagonismo dei destinatari e aumentare il loro senso di appartenenza al territorio.
- ✓ Accostare, attraverso una relazione costruttiva, gruppi naturali di preadolescenti, adolescenti e giovani per promuovere esperienze significative di protagonismo, sviluppare competenze e facilitare un senso di “rappresentanza” ed appartenenza sociale.
- ✓ Rendere possibili, per mezzo delle dinamiche di intervento sopra descritte, delle forme di maggiore vicinanza e comunicazione tra le Istituzioni e le realtà giovanili spontanee ed informali del contesto cittadino,.
- ✓ Trasformare il “non far niente” in un “fare qualcosa insieme” all’interno di un percorso di senso in grado di canalizzare gli interessi dei ragazzi in una prospettiva di apertura comunicativa con la rete territoriale (ad es. la Scuola, le Associazioni, etc.) e più complessivamente con la cittadinanza.
- ✓ Promuovere la partecipazione e la capacità di auto-organizzazione di adolescenti e giovani, attraverso l’organizzazione di feste ed eventi cittadini, avviando percorsi di progettazione partecipata che vedano coinvolta direttamente tale fascia di popolazione.

Il Progetto dovrà trovare realizzazione sui territori di tutti e 5 i Comuni dell’Unione, in base al seguente prospetto (da intendersi su 48 settimane/anno con sospensione per 4 settimane in agosto):

- Collecchio: 4,5 interventi settimanali (per n. 216 interventi annuali)
- Felino: 6 interventi settimanali (per n. 288 interventi annuali)
- Montechiarugolo: 4 interventi settimanali (per n.192 interventi annuali)
- Sala Baganza: 6,5 interventi settimanali (per n. 312 interventi annuali)
- Traversetolo: 4,5 interventi settimanali (per n. 216 interventi annuali)

Per un totale stimato pari a 25,5 interventi settimanali e 1.224 interventi su base annuale.

Segue, a titolo esemplificativo, un elenco delle azioni che si prevede vengano svolte dall’Aggiudicatario per l’implementazione del Progetto:

- Osservazione ed analisi dei bisogni espressi a livello di piccoli gruppi;
- Contatto con associazioni spontanee, agenzie educative e servizi presenti sul territorio, in una logica di rete;
- Facilitazione della comunicazione e della circolazione delle informazioni tra gli attori del contesto di intervento;
- Microprogettualità ed organizzazione di attività aggregative e socializzanti a partire dalle esigenze espresse dai ragazzi/giovani contattati.

Il Progetto dovrà anche facilitare l’adesione dei ragazzi “agganciati” ai contesti socio-educativi-aggregativi presenti sui vari territori dell’Unione.

3.3) Il Progetto socio-educativo-aggregativo “Officine.net”del territorio di Collecchio prevede la gestione di uno Centro Polivalente sul territorio di Collecchio (che ha sede negli spazi dedicati all’interno della Struttura denominata “Casa I Prati”, sita in Via San Prospero n. 13) ed il correlato svolgimento delle attività sotto illustrate.

Il Progetto prevede la gestione presso la sede sopra indicata di un luogo di incontro con funzioni socializzanti, educative ed aggregative per pre-adolescenti ed adolescenti, di età compresa indicativamente tra gli 11 ed i 17 anni, nel quale si svolgano attività ludico-ricreative e di prevenzione, non trascurando la possibilità che, sulla base di specifiche progettualità, vi si possano svolgere anche attività formative oppure artistiche/culturali.

Descrizione delle linee di indirizzo del Progetto “Officine.net” comuni anche al Progetto “Centro Civico giovanile e comunitario”:

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a proporre ai ragazzi attività interessanti ed innovative, capaci di catturare in positivo la loro motivazione, in particolare per mezzo delle nuove tecnologie e di forme di espressività gradite ai giovani.

Le attività svolte, in base alle loro caratteristiche ed ai progetti predisposti, potranno essere aperte anche ad altre categorie di cittadinanza.

Le attività svolte potranno quindi essere sia libere che strutturate (ad es. laboratori o corsi) e dovranno essere organizzate dagli Educatori referenti anche mediante l’ascolto delle proposte fatte nel tempo dagli stessi ragazzi/giovani.

L’Azienda intende quindi realizzare un Progetto con le seguenti finalità:

- ✓ Offrire un contesto di accoglienza predisposto come spazio di ascolto e di dialogo, per promuovere l’agio attraverso l’offerta di interventi educativi e informativi nell’ottica di mettere a disposizione dei giovani strumenti, occasioni ed opportunità che essi possano utilizzare in modo consapevole e condiviso;
- ✓ Favorire la promozione della socializzazione, lo sviluppo dell’autonomia, delle competenze relazionali e delle capacità di costruire progetti individuali e di gruppo;
- ✓ Facilitare nei giovani dinamiche di strutturazione di identità positiva, basata sulla possibilità di riconoscimento, di costruzione di relazioni significative, di assunzione di responsabilità socialmente condivise, di scoperta ed evoluzione delle modalità di espressione di sé;
- ✓ Mantenere dove possibile anche un rapporto con le famiglie dei ragazzi, finalizzato al confronto ed al supporto del ruolo genitoriale;
- ✓ Prevedere forme di coinvolgimento e collaborazione con le agenzie del territorio a partire innanzitutto dal Servizio Sociale, dal nucleo educativo dell’Azienda e dall’Istituto Comprensivo situato sul territorio comunale;

Dovranno inoltre essere portati avanti nell’ambito di questo Progetto anche i seguenti obiettivi:

- a) Collegare il progetto alla dinamicità del territorio per realizzare integrazione e coordinamento di rete tra le varie agenzie formative, sociali, ricreative, culturali operanti sul territorio dell’Unione con cui sia possibile strutturare sinergie educative e rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività condivise;
- b) Far crescere nei ragazzi/giovani il senso di appartenenza alla comunità facilitando la loro partecipazione positiva nei vari ambiti di vita aggregativa (Scuola, Associazioni, Attività sportive, Oratori, Biblioteche, etc.);
- c) Favorire ai ragazzi/giovani occasioni di relazione/incontro/ascolto con gli Educatori quali figure adulte significative e facilitanti il loro percorso di crescita;
- d) Praticare politiche attive di solidarietà sociale e di crescita di una coscienza consapevole e rispettosa delle diversità oltre che attenta alle persone più fragili;
- e) Favorire l’integrazione multiculturale e multi-etnica, anche raccordandosi ai servizi di welfare;

- f) Promuovere corretti stili di vita, campagne specifiche di prevenzione contro l'uso di sostanze stupefacenti, di prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e, più in generale, dei comportamenti a rischio;
- g) Favorire il protagonismo giovanile attraverso la promozione di momenti culturali e di eventi musicali, sportivi e ricreativi che vedano i ragazzi parte attiva dei processi organizzativi.

Il Progetto dovrà svolgere attività in tutti gli ambiti del tempo libero dei ragazzi/giovani coinvolti (gioco, musica, nuove tecnologie, attività espressive, sport, etc.).

Tali attività dovranno essere promosse sia in termini di organizzazione e gestione diretta di proprie iniziative, sia in termini di collaborazioni con altri Soggetti istituzionali presenti nel Centro Civico e più in generale sul territorio dell'Unione, infine sia in termini di specifici interventi a sostegno di iniziative, eventi o concorsi realizzati da gruppi giovanili. Le attività in parola dovranno essere svolte secondo le modalità e per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai precedenti paragrafi.

Il Progetto dovrà svolgersi in stretta sinergia con il Progetto "educativa di strada" portata avanti sul medesimo territorio in modo tale da creare un potenziamento dell'efficacia complessiva degli interventi grazie alla dinamica tra la dimensione "itinerante" di reciproca conoscenza ed 'aggancio' delle compagnie e la dimensione "di radicamento" derivante dal ritrovarsi poi presso il Centro Civico.

[termina qui la descrizione delle linee di indirizzo del Progetto socio-educativo-aggregativo "Officine.net" sul territorio del Comune di Collecchio da considerarsi comuni anche al Progetto socio-educativo-aggregativo "Centro Civico giovanile e comunitario" sul territorio del Comune di Felino]

Il prospetto di interventi sotto riportato si riferisce al solo Progetto socio-educativo-aggregativo "Officine.net" sul territorio del Comune di Collecchio; si precisa che l'articolazione degli interventi per il Progetto socio-educativo-aggregativo "Centro Civico giovanile e comunitario" sul territorio del Comune di Felino verrà riportata al successivo punto 3.4) specificamente dedicato a tale Progetto.

Il prospetto di interventi complessivi stimati e ricompresi a base d'asta per la realizzazione del Progetto socio-educativo-aggregativo "Officine.net" sul territorio del Comune di Collecchio prevede la seguente articolazione di base:

COLLECCHIO	OFFICINE. NET					TUTTO L'ANNO			
	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	TOTALE SETTIMANALE	NUMERO EDUCATORI	NUMERO SETTIMANE	INTERV. COMPL.
ORARIO	14,00-18,00	14,00-18,00	X	14,00-18,00	X				
ORE TOT.	4	4	X	4	X	12	2	48	1152
BACK OFFICE	1	1	3,5	1	3	9,5	1	48	456
TOTALE INTERVENTI EDUCATIVI									1608

Rispetto al prospetto di interventi del Progetto sopra esposta, si precisa che, pur a fronte del complesso di interventi annui stimati (1.608) e ricompresi in base d'asta, ogni proposta migliorativa, ed in termini di prospettiva di interconnessione con gli altri attori e risorse della rete, con oneri interamente a carico dell'Aggiudicatario, è bene accetta.

A seguito dell'aggiudicazione della presente gara d'appalto, il Committente provvederà con conseguente e successivo atto di comodato gratuito a disciplinare l'uso dello spazio destinato alle attività del Progetto "Officine.net".

3.3.1 CO- GESTIONE DEGLI SPAZI

L'Aggiudicatario si deve rendere disponibile a realizzare una partnership privilegiata con Associazioni di volontariato ed altre Istituzioni del territorio che verranno indicate dall'Azienda o concordate preventivamente con la stessa, al fine di rendere lo spazio multifunzionale ed aperto a molteplici attività anche rivolte ad altri target di utenza (ad es. giovani disabili), in una prospettiva di integrazione e di innovazione.

Infatti lo spazio in cui l'attività si realizzerà prevede la condivisione con progettualità già in essere tali per cui i locali dovranno essere co- gestiti.

In particolare Azienda indicherà all'Aggiudicatario, sia in fase iniziale che nel corso della durata dell'Appalto qualora dovessero intervenire delle modifiche, i Soggetti (Associazioni o Enti) con cui dovrà essere condivisa la gestione della struttura "Casa I Prati".

Nello specifico l'Azienda prevede che vengano mantenute presso la struttura in parola alcune progettualità già attive (condotte da Associazioni o Enti in regime di Convenzione con l'Azienda) pensate in favore di giovani con disabilità, quali a titolo esemplificativo:

- Laboratori (progetto "Puzzle") - indicativamente sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00;
- Iniziative ed eventi di aggregazione/animazione/socializzazione ("Domeniche Insieme") – indicativamente la domenica pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

L'Aggiudicatario, che in ogni caso sarà il principale conduttore dei locali, dovrà pertanto provvedere a formalizzare, nelle forme giuridiche ritenute più opportune ed a titolo non oneroso, la co-gestione con il/i Soggetto/i sopra indicato/i.

3.3.2 CESSIONE TEMPORANEA A SOGGETTI TERZI PER ATTIVITA' A VALENZA SOCIALE

L'Aggiudicatario (in accordo con il/i Soggetto/i co-gestore/i di cui sopra) potrà altresì prevedere forme ed iniziative volte all'auto finanziamento, oltre che la cessione parziale e temporanea in uso ad ulteriori soggetti terzi, in base a costi calmierati condivisi con l'Azienda e nel rispetto di finalità di natura sociale.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare verifiche e fornire eventuali indicazioni, sia preliminari, che contestuali, in merito ai Soggetti cui verrà concesso l'utilizzo dei locali, nonché nel merito dell'attività ivi svolta e dei tempi di concessione.

3.3.3 ASPETTI TECNICI

Le utenze relative agli spazi che verranno concessi in gestione presso lo Spazio Civico Polifunzionale "Casa I Prati" dovranno essere volturate a nome dell'Aggiudicatario che se ne farà totale carico.

Tutti i costi di manutenzione ordinaria e relativi alle utenze (acqua, luce, gas) sono ricompresi in base d'asta.

Al momento dell'aggiudicazione, l'Azienda e l'Aggiudicatario provvederanno a sottoscrivere opportuno verbale di inventario delle dotazioni già disponibili.

La manutenzione e la pulizia ordinarie dei locali saranno a carico dell'Aggiudicatario, mentre la manutenzione straordinaria sarà a carico dell'Azienda.

È infine competenza dell'Aggiudicatario provvedere agli adempimenti amministrativi ed assicurativi connessi all'attività prevista negli spazi che verranno concessi dall'Azienda presso la struttura denominata "Casa I Prati" (così come per le altre attività oggetto del presente Capitolato), liberando l'Azienda da oneri e responsabilità relative ad eventi connessi alla gestione.

3.4) Il **Progetto socio-educativo-aggregativo "Spazio Civico giovanile e comunitario" del territorio di Felino** prevede la gestione di uno spazio costituito da locali comunali siti nel territorio del Comune di Felino (con sede in Via Gerbella n. 4) dove realizzare un luogo di incontro con funzioni socializzanti ed aggregative per pre-adolescenti ed adolescenti di età compresa indicativamente tra gli 11 ed i 17 anni. Si precisa che i costi di gestione connessi alle utenze ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dello spazio su indicato sono a carico dell'Amministrazione Comunale di Felino.

Le linee di indirizzo di questo Progetto sono in parte le medesime già descritte per il Progetto socio-educativo-aggregativo "Officine.net", pertanto si rimanda alla descrizione delle stesse riportata nell'apposita sezione all'interno del precedente comma 3.3).

Oltre a quanto sopra specificato, il Progetto socio-educativo-aggregativo "Centro Civico giovanile e comunitario" prevede la realizzazione di un'attività di consulenza psicologica e di orientamento, che dovrà essere realizzata da parte di almeno n. 1 figura di Psicologo con iscrizione alla Sezione A dell'Albo professionale istituito presso l'Ordine Professionale degli Psicologi. Le funzioni che dovranno essere svolte in ambito psicologico e di orientamento sono:

- consulenza alla persona per i ragazzi/giovani: supporto per affrontare disagi emotivi, difficoltà con i coetanei, conflitti in famiglia, problematiche scolastiche, "fatiche" e incertezze dell'adolescenza, ecc. Lo Psicologo per svolgere questa funzione potrà anche coinvolgere nella consulenza i genitori del ragazzo/giovane;
- consulenza di orientamento: aiuto a sostegno dei processi di scelta dei ragazzi/giovani verso livelli superiori di scuole e/o verso il lavoro attraverso un'analisi di bisogni, capacità, interessi e motivazioni personali, informazioni e supporto nella ricerca attiva di un lavoro o di un percorso formativo. Lo Psicologo potrà anche valutare di svolgere questa funzione componendo piccoli gruppi di ragazzi/giovani con tipologie di problematiche analoghe, oppure svolgendo l'attività di consulenza direttamente a favore degli insegnanti, per mettere questi ultimi in condizione di poter a loro volta supportare i ragazzi nelle decisioni scolastiche e professionali.

L'attenzione dedicata alle tematiche dell'orientamento scolastico e professionale a favore dei ragazzi/giovani implica che l'Aggiudicatario curi in modo costante l'aggiornamento informativo da veicolare ai ragazzi, in merito alle opportunità formative, professionalizzanti e lavorative presenti sul territorio dell'Unione, su quello provinciale e su quello regionale.

L'attività di consulenza psicologica ed orientamento sopra descritta dovrà essere avviata dall'Aggiudicatario a far tempo dal 01/07/2016 e non prima (quindi con una tempistica differente rispetto agli interventi da svolgere per tutti gli altri Progetti) in quanto, stante la specifica peculiarità delle funzioni di consulenza ed orientamento si è ritenuto opportuno non realizzare il passaggio delle consegne nel corso del mese di Febbraio che rappresenta un momento di picco per l'orientamento alle scelte scolastiche, anche considerato che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha fissato come scadenza per l'iscrizione on line alle Scuole Secondarie di II grado la data del 22/02/2016. Per questo motivo l'affidamento al precedente

Gestore si concluderà il 30/06/2016 e l'Aggiudicatario dovrà di conseguenza attivare dopo tale data, ed in particolare a far tempo dal 01/07/2016, lo svolgimento della funzione di consulenza psicologica e di orientamento così come descritta nel presente Capitolato. Il periodo di affidamento della funzione di consulenza psicologica con la presente gara d'appalto è pertanto configurato come segue: dal 01/07/2016 al 29/02/2020.

Il prospetto di interventi stimato e ricompreso a base d'asta per la realizzazione del Progetto socio-educativo-aggregativo "Centro Civico giovanile e comunitario" sul territorio del Comune di Felino prevede la seguente articolazione di base:

FELINO	CENTRO CIVICO GIOVANILE COMUNITARIO	TUTTO L'ANNO							
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	TOTALE SETTIMANALE	NUMERO EDUCATORI	NUMERO SETTIMANE
ORARIO	X	15,00-18,00	15,00-18,00	15,00-18,00	X				
ORE TOT.	X	3	3	3	X	9	1	48	432
BACK OFFICE	X	1	1	1	X	3	1	48	144
TOTALE INTERVENTI EDUCATIVI									576

Al prospetto di interventi sopra esposto andranno ad aggiungersi n. 176 interventi annui di consulenza psicologica come sopra descritta, svolti da uno Psicologo iscritto all'Albo professionale Sezione A, che opererà indicativamente nel periodo compreso tra il mese di settembre ed il mese di giugno di ciascuna annualità d'appalto.

Rispetto al prospetto di interventi del Progetto sopra esposta, si precisa che, pur a fronte del complesso di interventi annui stimati (752) e ricompresi in base d'asta, ogni proposta migliorativa, ed in termini di prospettiva di interconnessione con gli altri attori e risorse della rete, con oneri interamente a carico dell'Aggiudicatario, è bene accetta.

ART. 4 – EQUIPE EDUCATIVA E FUNZIONE DI COORDINAMENTO

Per i Progetti descritti ai precedenti Artt. 3.1), 3.3) e 3.4) è stato previsto nei relativi prospetti degli interventi settimanali un numero di interventi specificamente dedicati alla realizzazione di attività di back office.

Tali attività dovranno essere svolte dall'Aggiudicatario per mezzo della costituzione per ciascuno dei Progetti descritti agli Artt. 3.1), 3.3) e 3.4) di un'Equipe Educativa composta dagli Educatori assegnati al Progetto stesso. Nelle medesime attività sono inoltre ricomprese le funzioni connesse alla figura di Coordinatore di cui sotto.

La funzione di tale Equipe sarà quella di:

- svolgere la programmazione ed il successivo monitoraggio e verifica degli interventi educativi messi in atto;
- attuare azioni di coordinamento e di co-progettazione con figure di riferimento dell'Azienda, del Comune e di altri Soggetti istituzionali sul territorio (a titolo esemplificativo: Istituto Comprensivo, Associazioni, Parrocchia, etc.)
- curare l'ampliamento ed il consolidamento di una prospettiva di lavoro di rete, considerando il Servizio oggetto d'appalto come parte integrante del sistema di interventi e servizi sociali

territoriali: promuovere l'integrazione delle attività e degli obiettivi previsti dal presente Capitolato con l'insieme degli altri servizi ed interventi organizzati nel territorio dell'Unione;

- porre particolare cura nell'accompagnamento di situazioni di ragazzi e giovani caratterizzate da maggiore problematicità, prestando attenzione alle caratteristiche dei loro contesti familiari e, ove necessario, facendosi carico dei necessari rapporti di coordinamento con il Servizio Sociale ed il nucleo educativo dell'Azienda;
- svolgere l'attività di raccolta dei dati di funzionamento del Servizio e di elaborazione della reportistica periodica da trasmettere al Committente;
- elaborare proposte progettuali, anche di carattere innovativo e sperimentale, derivanti dalla lettura dinamica dei bisogni e delle istanze portati dai ragazzi/giovani del territorio, discutendole con l'Azienda al fine di promuovere un miglioramento continuo delle caratteristiche dei Servizi affidati.

Sul piano gestionale l'Equipe Educativa dovrà garantire, oltre alla continuità del personale referente di ciascun Progetto, anche la puntuale organizzazione del lavoro, la dettagliata programmazione delle attività e la costante verifica della loro realizzazione.

L'Equipe Educativa, essendo composta dagli Educatori referenti di ciascun Progetto, consentirà di garantire il massimo livello di integrazione con il territorio.

L'Equipe Educativa dovrà inoltre predisporre con regolarità la reportistica relativa all'andamento complessivo e specifico di ciascun Progetto oggetto d'appalto.

L'Aggiudicatario infatti con cadenza annuale, indicativamente nel mese di settembre di ogni anno (od eventualmente con una diversa cadenza temporale dettata da specifiche necessità), dovrà inviare al Committente una idonea relazione di aggiornamento per ciascun Progetto, comprensiva di: valutazione sul funzionamento dello stesso, verifica in merito ai risultati conseguiti, nonché indicazioni e proposte di sviluppo e di miglioramento dell'attività.

L'Aggiudicatario in sede di offerta dovrà indicare al Committente il nominativo di un Coordinatore unico di tutti i Progetti del Servizio stesso, incaricato di sovrintendere all'intera operatività dei Progetti in parola nonché al raccordo comunicativo istituzionale con l'Azienda.

ART. 5 - REQUISITI DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario, per la realizzazione delle attività di cui al presente Capitolato, dovrà essere dotato di:

- un numero adeguato di **Educatori** in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 1. diploma di laurea in Scienze dell'Educazione classe L-19 DM 270/04 o titoli equipollenti;
 2. diploma di laurea in educatore professionale rilasciato ai sensi del DM n. 520/1998 o titoli equipollenti;
 3. attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 10 febbraio 1984;
 4. attestato regionale di qualifica professionale rilasciato in passato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del progetto APRIS;
 5. laurea in Pedagogia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione del vecchio ordinamento o laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento equiparata a tali lauree secondo le vigenti disposizioni normative;

6. Laurea in psicologia, sociologia, lettere, con almeno 24 mesi di esperienza in un servizio educativo equivalente;

La dimostrazione dell'equipollenza deve essere data dal candidato, mediante la produzione dell'atto normativo specifico.

- per lo svolgimento dell'attività di consulenza psicologica all'interno del Progetto socio-educativo-aggregativo "Centro Civico giovanile e comunitario" di Felino, per il numero di interventi richiesti, almeno n. 1 Psicologo iscritto alla Sezione A dell'Albo professionale degli Psicologi.

Come indicato anche all'interno del precedente art. 4, l'Aggiudicatario dovrà individuare il nominativo di un Coordinatore incaricato dei rapporti con il Committente, in possesso di un'adeguata e comprovata esperienza di almeno due anni in un ruolo comparabile esercitata all'interno di un Servizio analogo a quello oggetto del presente appalto . Tale Coordinatore dovrà assolvere alle funzioni di interlocuzione e referenza per il personale dell'Azienda. Tale figura professionale, inoltre, dovrà essere garante del corretto svolgimento di tutte le attività di programmazione e verifica del Servizio oggetto d'appalto, con particolare riferimento alla gestione ed al coordinamento delle risorse umane interne, anche in ottemperanza agli indirizzi di governo indicati dal Committente.

Come indicato nel precedente art. 4 gli interventi del Coordinatore sono da intendersi ricompresi all'interno degli interventi complessivi di back office riconosciuti all'Aggiudicatario.

Le imprese concorrenti, in sede di offerta, dovranno indicare i nominativi e le qualifiche professionali degli Educatori che opereranno all'interno del Servizio oggetto del presente Capitolato; tale elenco rientra a tutti gli effetti nel progetto presentato in sede di offerta tecnica e pertanto nel limite del numero massimo di pagine che verrà previsto dal disciplinare di gara.

Per il solo Coordinatore andrà allegato al progetto anche il curriculum vitae (il curriculum vitae, in quanto allegato, non sarà pertanto conteggiato nel numero massimo di pagine che verrà definito nel disciplinare).

Ogni persona che presti attività nel Servizio oggetto del presente Capitolato, dovrà possedere idonee qualità morali, dichiarate direttamente dagli interessati, ai sensi delle disposizioni vigenti con riferimento:

- i. Alla insussistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- ii. Al fatto di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o condannati, anche con Sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati dagli Art. 380 e 381 del CPP;
- iii. Al fatto di non avere riportato condanne con Sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitti non colposi, salvo in ogni caso gli effetti della riabilitazione.

Tutto il personale dell'Aggiudicatario deve garantire la piena esecuzione delle scelte operative e delle linee di indirizzo definite in sede di programmazione delle attività; deve, altresì, adeguarsi alle modifiche strategiche definite dall'Azienda, come pure all'uso di strumenti di valutazione della casistica e ad ogni altra documentazione che l'Azienda stessa ritenga di adottare o modificare.

Tutto il personale dell'Aggiudicatario deve, poi, dimostrare di conoscere i contenuti di interesse operativo del presente Capitolato. Pertanto, copia del Capitolato dovrà essere messa a disposizione del personale stesso durante il normale esercizio lavorativo.

A tutto il personale sono richieste capacità relative alla produzione della documentazione riguardante le singole progettazioni ed il Servizio complessivo.

L'Aggiudicatario deve applicare nei riguardi di tutto il personale impiegato (qualora si tratti di cooperativa, anche nei confronti dei soci) e senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci lavoratori, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di settore di tempo in tempo vigenti, nonché dei contratti integrativi provinciali/aziendali e successivi rinnovi per tutta la durata dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche qualora non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni dell'impresa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare le disposizioni vigenti in materia di pubblica sicurezza nell'utilizzo degli spazi e delle strutture dell'Azienda eventualmente utilizzate, nonché rispettare la normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare, sarà obbligo dell'Aggiudicatario provvedere a:

- utilizzare esclusivamente personale qualificato e adeguatamente formato sui rischi propri della specifica attività lavorativa esercitata, nonché informato sulla modalità di gestione delle emergenze come previsto dal piano predisposto per ciascuna struttura;
- informare il personale impiegato sui rischi presenti nelle aree e negli ambienti oggetto di affidamento da richiedere all'Azienda e da effettuarsi prima dell'inizio dell'attività.

L'Aggiudicatario si impegna, infine, a fornire tutta la documentazione necessaria al Committente per verificare la qualificazione ed organizzazione in materia di sicurezza, così come meglio identificato di seguito:

- a) Posizione assicurativa INAIL e INPS del personale impegnato nel servizio;
- b) Visura camerale;
- c) DURC aggiornato;
- d) nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e del Medico competente;
- e) elenco dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- f) dichiarazione del Legale Rappresentante nella quale si attesta che la valutazione del rischio della propria attività, con specifico riferimento ai luoghi ed alle aree oggetto di affidamento in relazione anche alla valutazione dei rischi interferenziali connessi, è stata realizzata ed il proprio personale ha ricevuto una adeguata informazione e formazione in materia di prevenzione e sicurezza.

L'Azienda, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, ha provveduto a valutare i rischi delle attività interferenti e, considerate le attività oggetto dell'appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali sia necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Pertanto gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare. Non si rende, pertanto, necessaria la stesura del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

Le ditte partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare gli oneri sostenuti per svolgere in piena sicurezza le attività oggetto di appalto (DPI, formazione del personale, etc.) non soggetti a ribasso.

L'Aggiudicatario solleva l'Azienda da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, prevenzione infortuni ecc., assumendosene a proprio carico tutti gli oneri relativi nonché le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Provvede, pertanto, alla copertura dei rischi di infortuni o danni subiti o provocati dal personale, stipulando apposite assicurazioni.

L'Aggiudicatario deve, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Azienda dimostrare di avere provveduto a quanto sopra indicato, impegnandosi ad esibire, a richiesta del Committente, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

Al Committente resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato provinciale del lavoro e/o sede INPS.

L'Aggiudicatario deve assicurare altresì, con oneri a proprio carico, la partecipazione degli Educatori a corsi di aggiornamento e formazione (anche promossi da altri enti o dalla stessa Azienda o congiuntamente) per almeno 10 ore annue e prevedere la possibilità di fornire supervisione alle équipe professionali, periodica e su problemi specifici.

Tutto il personale indistintamente è tenuto al rigoroso rispetto del segreto professionale e deve osservare diligentemente le norme e tutto quanto previsto dal presente Capitolato.

L'Aggiudicatario, mensilmente, dovrà trasmettere all'Azienda il riepilogo mensile degli interventi effettivamente svolti da tutte le figure professionali impegnate nella gestione del Servizio oggetto del presente Capitolato.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'Azienda, ogni qualvolta si verificano delle variazioni, l'elenco del personale impiegato con l'indicazione del curriculum, della qualifica e del livello di inquadramento professionale.

Il personale dovrà essere debitamente informato dei rischi propri del Servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare; dovrà essere fornito di ogni strumento ed attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e dovrà mantenere un comportamento corretto nei riguardi degli utenti.

ART. 6 – QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si quantifica in **numero di interventi** ove per "intervento" si intende una prestazione lavorativa comprensiva di 1 ora di lavoro e comunque di tutte le spese, nessuna esclusa, a carico dell'Aggiudicatario (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: utenze, manutenzioni, polizze assicurative, etc.) previste dal progetto predisposto dal Committente, nell'ambito della base d'asta del presente Capitolato.

Per la realizzazione oggetto di appalto così come descritta al precedente Art. 3, il numero degli interventi annuali previsti, comprensivo delle ore dedicate all'attività di back office dell'Equipe Educativa e del Coordinatore, è quantificato in n. 4.842.

Il numero di interventi annuali previsti per la funzione di consulenza psicologica svolta dallo Psicologo è quantificato in n. 176.

ART. 7 – TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

L'Aggiudicatario favorirà, nell'ambito del Servizio affidato, l'inserimento di volontari, in forma singola o associata, in misura complementare e comunque non sostitutiva dell'organico previsto, previa autorizzazione dell'Azienda.

Presso il Servizio può essere previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio stesso.

Sarà possibile per l'Azienda stipulare convenzioni con associazioni di volontariato per l'inserimento di volontari nell'ambito del servizio affidato.

ART. 8 - DURATA e IMPORTO DELL'APPALTO – AGGIORNAMENTO PREZZI

Il contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione, che avverrà secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 al presente Capitolato, ovvero inserito nel Disciplinare stesso, **ha durata dal 01/03/2016 al 29/02/2020.**

Si precisa che, con riferimento alla sola funzione di consulenza psicologica e di orientamento presso il Centro Civico giovanile e comunitario di Felino, il periodo di avvio è fissato a far tempo dal 01/07/2016 e non prima. Infatti l'affidamento al precedente Gestore avrà termine il 30/06/2016 in quanto le specifiche caratteristiche delle attività in parola hanno reso opportuno non realizzare il passaggio delle consegne nel corso del mese di Febbraio, che rappresenta un momento di picco per l'orientamento alle scelte scolastiche, posticipandolo al termine del periodo scolastico. Il periodo di affidamento della funzione di consulenza psicologica con la presente gara d'appalto è pertanto configurato come segue: dal 01/07/2016 al 29/02/2020.

Per i Servizi di cui all'art. 3 l'importo stabilito a base d'asta è pari ad un importo di € 112.024,60 (IVA esclusa) su base annua.

Per la funzione di consulenza psicologica svolta dallo Psicologo di cui al medesimo art. 3, l'importo stabilito a base d'asta è pari ad un importo di € 4.048,00 (IVA esclusa) su base annua. Si precisa che l'importo di € 4.048,00 è giàricompreso nell'importo sopra indicato di € 112.024,60.

In ragione della durata dell'appalto, per il periodo 01/03/2016 al 29/02/2020, l'importo complessivo presunto del servizio ammonta a complessivi € 448.098,40 (IVA esclusa).

Il corrispettivo dell'appalto verrà aggiornato annualmente, tenendo conto dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (di seguito solo ISTAT), con decorrenza dal secondo anno di durata del contratto.

ART. 9 - CONTINUITA' E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Aggiudicatario si impegna a garantire l'esecuzione del servizio in base al progetto presentato ed alle necessità evidenziate programmaticamente dall'Azienda. A tal fine, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento del Servizio di cui al precedente art. 1, con particolare riferimento alle modalità e alle misure indicate agli articoli 3, 4 e 6.
2. A tutti gli effetti il servizio oggetto del presente Capitolato è da considerarsi quale servizio di pubblica utilità. L'impresa si impegna a sostituire i propri Operatori assenti.
3. In caso di sostituzione definitiva di un Operatore, l'Aggiudicatario dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno sette giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne, con costi a carico dell'Aggiudicatario, secondo le modalità da concordarsi con l'Azienda.

In ogni caso di sostituzione (definitiva o temporanea) non dovranno essere proposti sostituti con requisiti inferiori rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato; inoltre, in caso di sostituzione temporanea, l'Aggiudicatario dovrà garantire che il personale utilizzato per tali sostituzioni venga individuato prioritariamente all'interno della stessa equipe di operatori indicati per tale attività, nel rispetto di quanto previsto nei contratti di lavoro.

4. Il turn-over del personale per cause dipendenti dall'Aggiudicatario (quindi per cause diverse dalle sostituzioni per maternità, infortunio, malattia, dimissioni) non potrà essere superiore al 35% su base annuale. La sua determinazione sarà effettuata con riguardo alle 12 mensilità detraendo la quota dei mesi di presenza effettiva. Il turn-over si calcola dal primo giorno di assenza dell'Operatore, considerando che il mese di turn-over è da considerare quando l'assenza nel mese ha avuto una durata maggiore di 15 giorni. Una diversa misura percentuale potrà essere accettata solo in presenza di un miglioramento della dotazione riconosciuto tale dall'Azienda. L'eventuale superamento del limite del 35%, non riconosciuto quale miglioramento della dotazione organica costituisce elemento rilevante ai fini dell'applicazione del successivo art. 19.
5. Qualora l'Aggiudicatario, anche a causa di eventi non prevedibili, non fosse in grado di garantire continuità di servizio, è tenuto ad informare l'Azienda con la massima tempestività. In ogni caso, l'Aggiudicatario si impegna a ripristinare la regolarità del servizio nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre 24 ore rispetto a quanto programmato.
6. In caso di proclamazione di sciopero del personale, l'Aggiudicatario si impegna a garantire le opportune comunicazioni al Committente ed agli utenti, informandone per conoscenza l'Azienda.
7. In considerazione della specificità del Servizio di cui al presente Appalto, l'Aggiudicatario dovrà garantire che i singoli Operatori portino a termine i progetti loro assegnati, ovvero lascino precise consegne ad eventuali sostituti, per garantire la necessaria continuità educativa nell'ambito del Servizio oggetto di aggiudicazione.
8. L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad individuare un proprio Responsabile del Servizio quale interlocutore per i rapporti contrattuali con il Committente.

ART. 10 - RECAPITO OPERATIVO DELL'AGGIUDICATARIO

Per tutti gli effetti del presente Capitolato, l'Aggiudicatario si impegna ad individuare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del servizio, un proprio recapito operativo, ovvero la disponibilità di un recapito di reperibilità di telefonia mobile ed un ufficio dislocato sul territorio della Provincia di Parma, dando comunicazione all'Azienda del relativo indirizzo, del recapito telefonico e degli orari di reperibilità.

ART. 11 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si impegna a garantire:

- a. la realizzazione del Servizio secondo quanto proposto nel progetto presentato in riferimento a quanto indicato nel presente Capitolato;
- b. l'adozione di strumenti e supporti adeguati alla realizzazione del progetto presentato, nonché l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione delle attività (a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo: materiale di cancelleria, eventuali attrezzature informatiche, ludiche, etc.) e dei costi accessori legati alla gestione del servizio (si fa presente che tali costi potranno per alcune tipologie di spesa da concordare col Committente essere posti parzialmente a carico delle famiglie dei beneficiari del progetto purché ciò sia previamente concordato con le stesse; a titolo esemplificativo rientra in queste tipologie la merenda per i ragazzi frequentanti in caso di iniziative quali gite/escursioni/piscina);
- c. l'effettuazione di interventi che comportino il trasporto dell'utenza, con l'adozione di tutte le coperture assicurative necessarie; a questo riguardo si dà atto che il prezzo a base d'asta è comprensivo anche delle spese per tali interventi e di tutte le polizze assicurative necessarie;

- d. l'organizzazione e la gestione giuridica ed economica di tutto il personale necessario all'espletamento del Servizio oggetto del presente Capitolato, nel rispetto dei criteri stabiliti nello stesso;
- e. la continuità del Servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato;
- f. la formazione in favore del proprio personale che si renderà necessaria ai fini della realizzazione del progetto, anche in co-organizzazione con il Committente;
- g. il pagamento delle spese relative al contratto d'appalto e di pubblicazione del bando di gara;
- h. il sostenimento delle spese di assicurazione secondo quanto previsto all'art. 18 del presente capitolato;
- i. l'adozione di tutte le migliorie e le metodologie operative di cui al progetto gestionale presentato in sede di offerta, che diventa parte integrante del contratto;
- j. l'elaborazione e la trasmissione della documentazione richiesta dal presente Capitolato, nonché la redazione e l'eventuale presentazione pubblica, in raccordo con il Committente, di un Report annuale complessivo del Servizio fornito;
- k. il passaggio delle consegne, affiancando prima della scadenza del contratto, l'eventuale successivo Aggiudicatario del Servizio;
- l. la tutela della riservatezza dei soggetti assistiti. Il personale è altresì tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio. L'aggiudicatario si impegna altresì a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni in possesso dei suoi Operatori e raccolte nell'ambito dell'attività prestata e a rispettare la normativa del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- m. L'Aggiudicatario si impegna altresì a rispettare il "Codice di comportamento" per i dipendenti e collaboratori dell'Azienda, reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda stessa alla sezione 'Amministrazione trasparente'.

ART. 12 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMMITTENTE

Restano a carico dell'Azienda i seguenti obblighi:

1. pianificazione, indirizzo e verifica del Servizio oggetto del presente Capitolato;
2. pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui al successivo art. 17;
3. il Committente si riserva la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del Servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti. In particolare, all'Azienda compete verificare e valutare la congruità e la puntualità degli interventi degli Operatori dell'Aggiudicatario rispetto alle finalità ed agli obiettivi del Servizio. Nel caso si verificassero inadempienze da parte dei singoli Operatori, l'Azienda ne informa l'Aggiudicatario e richiede l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediata correzione delle criticità riscontrate. L'Aggiudicatario attuerà, su richiesta motivata del Committente, gli opportuni tempestivi provvedimenti di sostituzione degli Operatori eventualmente individuati come non idonei al servizio da svolgere.

ART. 13 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

A seguito di specifiche esigenze del Committente, il contratto potrà subire variazioni in aumento o diminuzione entro il limite di 1/5 del prezzo di appalto così come previsto dall'art. 11 R.D. 18.11.1923, n. 2440. In caso di variazione eccedente il limite indicato, l'Aggiudicatario potrà recedere qualora non condivida l'impegno richiesto.

Inoltre, nel caso dovesse venire meno la necessità degli interventi oggetto del presente Capitolato per la modifica delle modalità di gestione o di organizzazione o per motivi di pubblico interesse o "ius superveniens", il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale del 20% con preavviso da parte del Committente di almeno 90 giorni.

Nessuna indennità o rimborso sarà dovuto per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni per i servizi complementari. Si precisa che per attività complementari devono intendersi quelle non comprese nell'offerta e dipendenti dal sopravvenire di circostanze imprevedute che risultino assolutamente necessarie per assicurare il servizio all'utenza e tali da non poter essere separate dall'appalto principale senza recare inconvenienti gravi per il Committente ovvero, pur essendo separabili, che siano strettamente necessarie per il perfezionamento del Servizio indicato in appalto. Tali variazioni, in aumento o in diminuzione, verranno comunicate per iscritto dall'Azienda all'Aggiudicatario e questi sarà obbligato ad osservarle.

Il Committente ha facoltà di interrompere il servizio in presenza di motivi di pubblico interesse.

ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti all'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà versare, all'atto della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale definitivo che è stabilito nella misura del 10% dell'importo contrattuale relativo all'intera durata del contratto, al netto dell'IVA di legge. Il mancato versamento della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda.

Il deposito cauzionale, di cui al presente articolo potrà essere costituito in uno dei seguenti modi:

- a) fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito;
- b) polizza assicurativa rilasciata da una compagnia legalmente autorizzata, ai sensi del D.P.R. 449/1959, con il testo approvato dall'A.N.I.A.;
- c) assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere dell'Azienda.

Per l'Aggiudicatario il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato, scaduto il contratto, fino a che non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

E' fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per l'Azienda.

Nell'eventualità in cui il Committente dovesse avvalersi della cauzione durante l'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario sarà obbligato a reintegrarla.

ART. 15 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il Servizio contemplato nel presente capitolato è da intendersi unico ed inscindibile. E' fatto pertanto divieto di cedere o di subappaltare anche parte del Servizio, a pena di risoluzione del contratto con conseguente perdita della cauzione e risarcimento dei danni e delle spese causate al Committente.

Il subappalto del Servizio è consentito alle condizioni e nei limiti previsti dall'Art. 118 del Dlgs n. 163/2006.

ART. 16 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE

1. Fallimento dell'Aggiudicatario: il contratto si intenderà senz'altro risolto sin dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, o in ogni caso dalla data di conoscenza della stessa da parte del Committente. Sono fatte salve tutte le ragioni ed azioni del Committente verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.
2. Liquidazione-trasformazione dell'Aggiudicatario: il Committente avrà diritto tanto di pretendere la cessazione del contratto quanto la continuazione dello stesso da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come il Committente riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire.

ART. 17 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTO

Il Committente s'impegna a pagare all'Aggiudicatario il prezzo indicato in offerta. Tale prezzo s'intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sul Servizio e sugli interventi da rendere, ad esclusione dell'Iva.

Il Contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della L. 136/2010; inoltre il Contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Parma, della notizia dell'inadempimento della propria controparte.

L'Aggiudicatario provvederà ad emettere fatture mensili posticipate. Alle fatture andrà allegata la rendicontazione delle attività e degli interventi svolti sulla base di uno schema che sarà fornito dal Committente.

Le predette fatture dovranno essere inoltrate a:

Azienda Pedemontana Sociale

Piazza Fraternità n. 4

43044 – Collecchio (Parma)

C.F./P.I.: 02468280348

Nelle fatture dovrà essere specificato, altresì, il corrispettivo analitico dovuto (a consuntivo degli interventi effettivamente realizzati) come di seguito descritto:

A) per la gestione e la conduzione degli interventi nell'ambito dei seguenti Progetti (esclusi gli interventi per la gestione e realizzazione della funzione di consulenza psicologica di cui al successivo punto B):

- ✓ Progetto socio-educativo-aggregativo del territorio di Traversetolo oggi denominato "Adelante";
- ✓ Progetto di "educativa di strada" del territorio dei cinque Comuni dell'Unione;
- ✓ Progetto socio-educativo-aggregativo "Officine.net" del territorio di Collecchio;
- ✓ Progetto socio-educativo-aggregativo "Spazio Civico giovanile e comunitario" del territorio di Felino.

B) per la gestione e realizzazione della funzione di consulenza psicologica.

I predetti corrispettivi andranno, altresì, suddivisi per i 5 Comuni dell'Unione, in ordine alla competenza riferita ai Progetti realizzati.

L'Azienda pagherà all'Aggiudicatario il corrispettivo di sua competenza, determinato in sede contrattuale, in base all'offerta presentata.

Le fatture intestate all'Azienda saranno liquidate nei termini di legge.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'impresa che ne è la sola responsabile. L'impresa è tenuta a garantire la

copertura assicurativa a tutte le persone che partecipano alle attività previste nel Servizio oggetto del presente Capitolato.

A copertura dei rischi del servizio l'Impresa è tenuta a stipulare ed a mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto (non potendo opporre alla stazione appaltante e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) le polizze di seguito indicate da esibirsi, preliminarmente, alla stipulazione del contratto. L'appaltatore dovrà provvedere in particolare a produrre le seguenti coperture assicurative:

Polizza di responsabilità civile (RCT-RCO) per tutte le attività oggetto di affidamento

Polizza di responsabilità civile a copertura dei danni cagionati a terzi dall'affidatario del servizio per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio. La polizza dovrà prevedere:

- massimale unico RCT/RCO non inferiore ad Euro 3.000.000,00. La polizza dovrà considerare terza l'Azienda nonché gli utenti del servizio tra di loro.
- le seguenti estensioni di garanzia :
 - a) danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
 - b) danni a cose/enti di terzi da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute, con un massimale non inferiore ad € 750.000,00;
 - c) responsabilità civile conduzione ed uso di beni non di proprietà;
 - d) danni a cose di terzi detenute e/o in consegna o custodia all'assicurato a qualsiasi titolo con un massimale non inferiore ad € 150.000,00;
 - e) danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
 - f) i danni a locali, arredi, impianti, attrezzature e strutture in genere assunte in uso da terzi;

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta affidataria del servizio. Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere posti o considerati a carico dell'ente appaltante e/o del danneggiato;

Polizza infortuni degli utenti a valere per le attività di cui ai seguenti Progetti:

- ✓ **Progetto socio-educativo-aggregativo del territorio di Traversetolo oggi denominato "Adelante";**
- ✓ **Progetto socio-educativo-aggregativo "Officine.net" del territorio di Collecchio;**
- ✓ **Progetto socio-educativo-aggregativo "Spazio Civico giovanile e comunitario" del territorio di Felino;**
- ✓ **Progetto di "educativa di strada" del territorio dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo).**

Polizza infortuni a copertura dei danni alla persona occorsi per infortunio agli utenti del servizio per fatti accidentali, anche non conseguenti a responsabilità civile dell'affidatario stesso. La polizza infortuni, che dovrà operare per tutte le attività e servizi prestati, dovrà prevedere le seguenti prestazioni minime a valere per ogni singolo utente:

- caso morte da infortunio Euro 150.000,00
- caso invalidità permanente da infortunio Euro 150.000,00

➤ rimborso spese sanitarie da infortunio Euro 5.000,00

Sulle somme assicurate per il caso di invalidità permanente da infortunio non dovrà operare alcuna franchigia fino ad Euro 25.000,00 mentre sulla parte eccedente la franchigia non dovrà essere superiore al 5% .

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta alla stazione appaltante e non costituirà esimente dell'appaltatore per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

L'affidatario del servizio è tenuto a documentare al Servizio competente, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

ART. 19 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

1. Per ogni violazione degli obblighi derivanti del presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del Servizio, il Committente ha la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:
 - a) in caso di superamento della quota di turn-over (come indicato all'art. 9 del presente capitolato), viene applicata una penale così quantificata:
 - dal 36% al 50% penale, pari ad € 100,00 per ogni punto percentuale superiore alla quota stabilita;
 - maggiore del 50% penale, pari ad € 1.000,00 per ogni punto percentuale superiore alla quota stabilita;
 - b) in caso di mancata sostituzione di operatori assenti si applica una sanzione di € 100,00 per ogni ora di ritardo nelle sostituzioni, conteggiato per ogni operatore;
 - c) nel caso in cui l'Aggiudicatario dovesse adibire al Servizio, anche per un solo giorno, personale non idoneo ovvero non in possesso dei titoli richiesti di cui all'articolo 5, verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno di servizio effettuato da personale non idoneo.
 - d) In caso di mancata erogazione del Servizio, con specifico riferimento alla realizzazione dei Progetti: Progetto socio-educativo-aggregativo del territorio di Traversetolo oggi denominato "Adelante", Progetto socio-educativo-aggregativo "Officine.net" del territorio di Collecchio e Progetto socio-educativo-aggregativo "Spazio Civico giovanile e comunitario" del territorio di Felino descritti al precedente art. 3 verrà applicata una penale di € 500 per ogni giornata di servizio non effettuato;
 - e) In caso di mancata presenza degli Educatori per tutti i Progetti che compongono il Servizio oggetto del presente Capitolato verrà applicata una penale pari ad € 100 per ogni intervento non effettuato;
2. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Direttore dell'Azienda o di suo delegato, alla quale l'Aggiudicatario ha la facoltà di presentare le sue contro-deduzioni entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, il Committente provvederà ad applicare le penalità indicate.
3. In caso di mancata o irregolare esecuzione del Servizio, il Direttore dell'Azienda ha la facoltà di procedere all'esecuzione del servizio stesso nel modo che riterrà più opportuno e a spese dell'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno arrecato all'Azienda medesima o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.
4. Il pagamento della penale va effettuato entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata mediante lettera raccomandata A.R.; decorso inutilmente tale termine, l'Azienda si rivarrà sulla cauzione.

5. Il contratto è risolto di fatto e di diritto ex art. 1456 c.c., ad insindacabile giudizio del Committente e con semplice comunicazione scritta raccomandata A.R., nei seguenti casi:
- subappalto totale o parziale del Servizio;
 - quando di fatto l'Aggiudicatario incorra in grave inadempienze degli obblighi assunti;
 - quando di fatto l'Aggiudicatario abbandoni il Servizio senza giustificato motivo;
 - quando, decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'Aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente Capitolato nonché dai relativi allegati.

Nei casi sopra previsti il Committente si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta tramite raccomandata A.R., fermo restando al medesimo Committente il diritto di rifusione dei danni conseguenti alle inadempienze. In tale caso, l'Aggiudicatario non potrà avanzare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione ed al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti.

6. L'Azienda fatti salvi i maggiori danni potrà rivalersi sulla cauzione:
- a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'Aggiudicatario;
 - a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del Servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario.

ART. 20 - DIRITTO DI RECESSO

E' fatto salvo il diritto di recesso dell'Azienda nell'eventualità che, a seguito di processi di riorganizzazione strutturale che comportino la disponibilità di personale idoneo alla gestione del Servizio, l'Azienda ritenga più conveniente la gestione in proprio, totale o parziale, dello stesso. La volontà di recedere viene comunicata all'Aggiudicatario con almeno tre mesi di anticipo.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto ed ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'Aggiudicatario, ivi comprese le spese per la pubblicazione del bando di gara.

ART. 22 – VERTENZE

Qualsiasi controversia comunque connessa o derivante del presente appalto sarà di esclusiva competenza del Foro di Parma.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. La partecipazione all'asta pubblica oggetto del presente Capitolato d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole in esso contenute.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18/11/1923, n. 2440 e successive modifiche), nonché le disposizioni del codice civile, le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Tesoro 28/10/1985, che qui si intendono

riportate ed approvate per intero, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

OFFERTA TECNICA

Gli elementi di valutazione, ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, saranno i seguenti:

A	Elaborazione di un progetto che illustri come raggiungere gli obiettivi e le finalità del Servizio socio-educativo-aggregativo e di “educativa di strada” per bambini, ragazzi e giovani residenti nel territorio dell’Unione Pedemontana Parmense	Massimo punti 30
A.1	Contestualizzazione culturale, istituzionale, normativa e “visione” dei Servizi oggetto del Capitolato: significato e valore dell’integrazione sociale e dello sviluppo di azioni educative in favore di preadolescenti, adolescenti e giovani; modalità e strumenti per la loro realizzazione.	2 punti
A.2	Interazione fornitore-committente. Sistema di documentazione. Sistemi di valutazione degli interventi.	6 punti
A.3	Metodologie per la programmazione, attuazione e verifica di: Progetto socio-educativo-aggregativo del territorio di Traversetolo oggi denominato “Adelante” - 3 punti Progetto socio-educativo-aggregativo “Officine.net” del territorio di Collecchio - 3 punti Progetto socio-educativo-aggregativo “Spazio Civico giovanile e comunitario” del territorio di Felino - 3 punti Progetto di “educativa di strada” del territorio dei cinque Comuni dell’Unione - 3 punti	12 punti
A.4	Elementi innovativi e migliorativi (proposti con oneri a carico dell’Impresa concorrente) utili allo sviluppo efficace dei progetti e al raggiungimento degli obiettivi.	10 punti
B	Modello organizzativo per la gestione del Servizio	Massimo punti 18
B.1	Struttura organizzativa, modello di lavoro per equipe e funzione di coordinamento	4 punti
B.2	Gestione del sistema delle sostituzioni del personale educativo utilizzato per il servizio	2 punti
B.3	Proposta migliorativa di sviluppo del modello di lavoro per “equipe”	2 punti
B.4	Proposta migliorativa di sviluppo del modello di integrazione con il mondo della scuola (istituti scolastici del territorio)	4 punti
B.5	Proposta di innovazione progettuale per sostenere inclusione e coinvolgimento della rete territoriale (es. Associazioni del territorio)	6 punti
C	Proposte inerenti gli interventi socio-educativi-aggregativi	Massimo punti 12
C 1	Progetti di intervento socio-educativi-aggregativi in favore di preadolescenti, adolescenti e giovani ai fini della: - Prevenzione della devianza e sicurezza sociale - 3 punti - Prevenzione del disagio/abbandono scolastico - 3 punti - Promozione dell’occupabilità giovanile - 2 punti - Inclusione sociale di soggetti fragili - 2 punti	10 punti

C.2	Interventi formativi in favore degli adulti di riferimento (es. genitori, insegnanti, allenatori ecc.) finalizzati a rinforzare le competenze e promuovere capacità/iniziative e attività formative specifiche rivolte al personale educativo impegnato nei servizi oggetto del Capitolato	2 punti
D	Proposte migliorative con oneri a carico dell'Impresa, a titolo meramente esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> • in termini di orari di apertura dei servizi; • in termini di dotazioni strumentali messe a disposizione del Servizio oggetto del Capitolato; • in termini di organizzazione e realizzazione di eventi pubblici correlati ai servizi oggetto del presente Capitolato ed aperti sia alla rete dei servizi del territorio, che alla cittadinanza; • in termini di allestimenti dei luoghi di realizzazione del servizio. 	Massimo punti 10

Si stabilisce che non saranno valutate ammissibili, e pertanto escluse dalla gara, le offerte tecniche che a giudizio insindacabile della Commissione non raggiungano complessivamente almeno punti 40 (soglia di sbarramento), fermo restando che l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico ed economico, alcuna delle offerte presentate.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla sommatoria dei punti assegnati ai singoli sub-elementi.

Le indicazioni fornite nell'offerta tecnica integreranno il capitolato di gara.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica andrà espressa in riduzione percentuale da applicarsi al prezzo orario per la realizzazione del Servizio socio-educativo-aggregativo e di "educativa di strada" per bambini, ragazzi e giovani residenti nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense posto a base di gara (€ 22,30) così come specificato nel Disciplinare. Il punteggio dell'offerta verrà così determinato:

$$PE = 30 - 30 \times \left(1 - \frac{P_{min}}{P}\right) \times 2$$

Dove:

PE= punteggio da attribuire all'offerta economica

Pmin= prezzo più basso fra quelli offerti in gara

P= prezzo offerto dal concorrente

La base d'asta annuale (pari ad € 112.024,60) è calcolata moltiplicando la quota oraria stabilita per il numero di interventi complessivi stimati nell'ambito del Servizio oggetto d'appalto (esclusi gli interventi di consulenza psicologica come sotto indicato), più precisamente n. interventi pari a 4.842 che, moltiplicati per la quota oraria pari ad € 22,30, equivale ad un ammontare economico annuo pari ad € 107.976,60 aggiungendo poi la quota, NONSOGETTA A RIBASSO, per gli interventi di consulenza psicologica (n. ore 176 annue x € 2300= € 4.048,00).

N.B. Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per l'Azienda.